



COPIA

Verbale di deliberazione N. 54 della Commissione amministratrice

OGGETTO: PRATI DA SFALCIO IN LOC. VARIE DEL MONTE BONDONE: APPROVAZIONE CONFORMAZIONE DEI LOTTI, DELL'AVVISO DI GARA, DELLO SCHEMA DI CONTRATTO E CONTESTUALE SOSPENSIONE DELL'USO CIVICO

L'anno **2024**, addì **08** del mese di **ottobre** alle ore **16:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Degasperi Piergiorgio	Consigliere	Assente
3	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
4	Broll Ivan	Consigliere	Assente
5	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che l'Azienda forestale Trento – Sopramonte rappresenta lo strumento di gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali del Comune di Trento e delle proprietà che costituiscono il demanio civico dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte, tra cui rientrano anche aree prative e piste da sci ubicate in varie località (Vaneze, Norge, Montesel, Palon, Viote e Boche del Bondone) del Monte Bondone, nei CC.CC. Saldagna, Sopramonte e Garniga, a quote comprese tra 1.300 e 1.900 m s.l.m.;

precisato che la conduzione di parte dei prati da sfalcio viene tradizionalmente esercitata da parte di censiti della Frazione Sopramonte quale uso civico di erbatico tramite le operazioni di fienagione eseguite sulla base di assegnazioni annue ai richiedenti aventi diritto, attualmente quantificabili in circa trenta nuclei familiari;

atteso che circa 108,8 ettari di aree prative e piste da sci dislocati in varie località del monte Bondone vengono invece usualmente concesse in uso ad aziende agricole, e preso atto che i relativi contratti sono in scadenza in data 10/11/2024 per decorrenza naturale dei termini;

valutato di affittare a terzi per altre sei annate agrarie i prati da sfalcio non fruiti per l'esercizio dell'uso civico, e di individuare i soggetti contraenti mediante una procedura ad evidenza pubblica che garantisca la più ampia partecipazione dei portatori di interesse;

ritenuto di procedere ai sensi dell'articolo 21 della L.P. n. 23/1990 nella forma della trattativa privata previo confronto concorrenziale;

ritenuto altresì di stabilire quale requisito di accesso al confronto concorrenziale l'iscrizione all'archivio delle imprese agricole - sezione prima o sezione seconda, e al registro degli allevatori di bovini, ovini o caprini, al fine di incentivare lo sviluppo delle zone rurali e favorire le attività agricole attraverso l'integrazione dei redditi e il miglioramento delle condizioni di vita dei coltivatori, e la tutela delle tradizioni culturali e dell'ambiente;

esaminata la cartografia relativa alla conformazione in lotti dei citati prati da sfalcio, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

rilevato che i lotti n. 15, 18, 19, 21 (parte), A, B (parte) e C risultano gravati da diritti di uso civico a favore delle Frazioni di Sopramonte, Saldagna e Cadine del Comune di Trento, come attestato dalle iscrizioni presso il Servizio del Libro Fondiario di Trento;

atteso che la Corte Costituzionale, con sentenze n. 318/2002 e 315/2004, ha dichiarato illegittimi gli articoli della legge 203/82 in materia di calcolo dell'equo canone;

rilevato tuttavia che l'adeguamento del canone di molti contratti agrari in essere è ancora stabilito prendendo come base di calcolo il coefficiente di rivalutazione fissato dalla Commissione Tecnica Provinciale in riferimento all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

preso atto dei valori di equo canone di affitto dei terreni agricoli adeguato secondo l'art. 14 della legge 203/82 per l'annata agraria 2023-2024, stabilito dal Dirigente del Servizio Agricoltura della Provincia autonoma di Trento con determinazione n. 10693 di data 02/10/2023;

esaminato al proposito l'elaborato relativo alla stima del canone annuo di mercato di ciascun lotto riferito ai citati prati da sfalcio e piste da sci ubicati in varie località del Monte Bondone, predisposto dal funzionario tecnico forestale dell'Azienda forestale dott. Daniele Lubello in data 03/10/2024, quale presupposto per conferire evidenza pubblica della disponibilità per lo sfalcio dell'erba a favore della cittadinanza, allegato alla presente deliberazione quale parte

integrante e sostanziale;

rilevato che nel documento relativo alla stima dei valori del canone annuo, il tecnico ha tenuto conto anche dell'aumento dei valori del 20% come era stato deciso nella precedente fase di gara dalla commissione amministratrice con deliberazione n. 8 di data 26/02/2019;

preso atto che in ottemperanza a quanto riportato nei precedenti contratti, in deroga ai patti agrari, il diritto di prelazione non è esercitabile da parte dei precedenti conduttori ai sensi dell'art. 4 bis della 03/05/1982 n. 203 e s.m.;

considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.P. 6/2005, l'adozione degli atti deliberativi relativi alla sospensione del diritto di uso civico per una durata inferiore a nove anni non necessita dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio provinciale competente in materia;

atteso che si rende necessario, ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni di ANAC del 2019, prevedere forme di evidenza pubblica nel rispetto della trasparenza e del principio di concorrenza;

ritenuto opportuno indire una procedura di evidenza pubblica ai sensi della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., come previsto dalle "Linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle malghe e per la redazione dello schema contrattuale" approvate in allegato alla deliberazione della G.P. di Trento n. 731/2015, al fine di individuare i soggetti cui affittare le aree prative e le piste da sci ubicate in varie località del Monte Bondone, come identificate nella richiamata documentazione allegata al presente atto;

visto l'avviso e i relativi allegati di gara;

rilevato che l'articolo 6 del D.lgs n. 228 del 2001 estende anche alle proprietà degli enti territoriali l'applicazione della disciplina dei fondi rustici contenuta nella legge 11 febbraio 1971 n. 11 e della legge n. 203 del 1982;

atteso che l'articolo 6 del citato D.lgs. precisa che l'amministrazione alla scadenza del contratto adotta le procedure di licitazione privata o trattativa privata in luogo dell'asta pubblica (forma ordinaria di scelta del contraente) e articolo 22 della legge n. 11 del 1971;

atteso quindi che per la concessione delle superfici da sfalcio appare opportuno, come suggerito, adottare la trattativa privata come prevista dall'articolo 21 della l.p. n. 23/1990, visti gli importi a base del confronto che consentono la trattativa privata e la particolarità della coltivazione dei fondi che per l'altitudine permettono un solo sfalcio all'anno senza possibilità di concimazione chimica e con una produzione difficilmente migliorabile, riservando comunque alla procedura la massima partecipazione possibile;

ravvisato di limitare a tre unità il numero massimo di lotti prativi che possono essere aggiudicati a ciascun soggetto, tenendo conto anche di eventuali altre analoghe concessioni in essere da parte dell'Azienda forestale;

ritenuto di escludere preventivamente per tutti i ventiquattro lotti prativi l'applicabilità del diritto di prelazione esercitabile da parte dei futuri conduttori in ciascun contratto da stipulare con l'assistenza delle organizzazioni sindacali;

visto lo schema di concessione in uso dei prati da sfalcio sul monte Bondone allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

rilevata la necessità di garantire celerità e speditezza della procedura di gara, e ritenuto che ricorrano quindi i presupposti di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

visto il C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n.2, modificata dalla L.R. 8.08.2018 n. 6, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;

visto il testo coordinato dello Statuto dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

visto il Regolamento di contabilità dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 11 di data 21/12/2023, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione inerente gli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- la deliberazione n. 3 di data 11/01/2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2025-2026;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

ad unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

delibera

- 1) di approvare la suddivisione geometrica in ventiquattro lotti dei prati da sfalcio e piste da sci ubicati in varie località del Monte Bondone nei CC.CC. Sardagna, Sopramonte e Garniga, come evidenziato nella cartografia allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di indire, per le motivazioni delineate in premessa e qui richiamate, una procedura di evidenza pubblica ai sensi della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. mediante il ricorso alla trattativa privata previo confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più alta (articolo 21 L.P. n. 23), come previsto dalle "Linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle malghe e per la redazione dello schema contrattuale" approvate in allegato alla deliberazione della G.P. di Trento n. 731/2015, al fine di individuare i soggetti cui concedere in affitto le aree prative e le piste da sci ubicate in località Viote e Vason del Monte Bondone;
- 3) di approvare l'elaborato relativo alla stima del canone annuo di mercato di ciascuno dei

citati lotti predisposto dal funzionario tecnico forestale dell'Azienda forestale dott. Daniele Lubello in data 03/10/2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e di assumere tali importi quale base di gara;

- 4) di concedere le superfici da sfalcio per il periodo di sei anni in deroga alla normativa di settore;
- 5) di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura di confronto concorrenziale:
 - iscrizione all'Archivio provinciale delle imprese agricole (APIA), sezione prima o sezione seconda, disciplinato dalle norme contenute nel capo II della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11;
 - allevare bovini, e/o ovini e caprini, regolarmente iscritto alla banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica del Ministero della salute;
- 6) di stabilire che a ciascun soggetto possono essere aggiudicati un numero massimo di tre lotti prativi, tenendo conto anche di eventuali altre analoghe concessioni in essere da parte dell'Azienda forestale;
- 7) di dare atto, vista la particolarità della zona, che l'Azienda forestale si riserva contrattualmente di autorizzare il pascolo autunnale e manifestazioni di carattere turistiche/ricreative sulle superfici da sfalcio, previo accordo con il conduttore e il ristoro di eventuali danni e il mancato sfalcio;
- 8) di sospendere per il periodo compreso dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 10/11/2030 il diritto di uso civico a favore della Frazione Sopramonte del Comune di Trento insistente sui lotti 15, 18, 19 e 21 (parte) come evidenziato nell'allegato 6 quale parte integrante e sostanziale;
- 9) di sospendere per il periodo compreso dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 10/11/2030 il diritto di uso civico a favore della Frazione Sardinia del Comune di Trento insistente sui lotti B (parte) e C come evidenziato nell'allegato 6 quale parte integrante e sostanziale;
- 10) di sospendere per il periodo compreso dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 10/11/2030 il diritto di uso civico a favore della Frazione Cadine del Comune di Trento insistente sul lotto A come evidenziato nell'allegato 6 quale parte integrante e sostanziale;
- 11) di escludere preventivamente per tutti i ventiquattro lotti prativi l'applicabilità del diritto di prelazione esercitabile da parte dei futuri conduttori in ciascun contratto da stipulare con l'assistenza delle organizzazioni sindacali;
- 12) di approvare l'avviso e i relativi allegati di cui rendere pubblica evidenza per l'espletamento della trattativa privata previo confronto concorrenziale;
- 13) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 14) di incaricare il Direttore o suo sostituto di adottare ogni provvedimento necessario per dare corretta applicazione della presente deliberazione;
- 15) di prendere atto che alla sottoscrizione dei contratti con i soggetti aggiudicatari dei lotti prativi provvederà il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto;
- 16) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

17) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 18) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- 19) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- 20) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 09/10/2024 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

ALL01-dichiarazione2024.pdf
ALL02-accettazione2024.pdf
ALL03-modulo_offerta_Economica2024.pdf
ALL04-schema_contratto2024.pdf
All5a_planimetria.pdf
All5b_planimetria.pdf
All5c_planimetria.pdf
All6 Particelle sospeso usoCivico.pdf
Stima_valori_2024.pdf
00_AVVISO_2024.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 20/10/2024

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher